

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

| | |
|--|------------------------|
| Denominazione: | ACI LATINA SERVICE SRL |
| Sede: | VIA SAFFI 23 LATINA LT |
| Capitale sociale: | 10.200,00 |
| Capitale sociale interamente versato: | sì |
| Codice CCIAA: | LT |
| Partita IVA: | 01801210590 |
| Codice fiscale: | 01801210590 |
| Numero REA: | 121875 |
| Forma giuridica: | |
| Settore di attività prevalente (ATECO): | 829940 |
| Società in liquidazione: | no |
| Società con socio unico: | sì |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: | sì |
| Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: | Automobile club Latina |
| Appartenenza a un gruppo: | sì |
| Denominazione della società capogruppo: | Automobile club Latina |
| Paese della capogruppo: | Italia |
| Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: | |

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Abbreviato

| | 31/12/2021 | 31/12/2020 |
|--|------------|------------|
| Attivo | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| II - Immobilizzazioni materiali | 544 | 919 |
| <i>Totale immobilizzazioni (B)</i> | <i>544</i> | <i>919</i> |
| C) Attivo circolante | | |
| II - Crediti | 97.264 | 159.534 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 36.289 | 99.442 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 60.975 | 60.092 |

| | 31/12/2021 | 31/12/2020 |
|--|----------------|----------------|
| IV - Disponibilita' liquide | 196.980 | 83.550 |
| <i>Totale attivo circolante (C)</i> | <i>294.244</i> | <i>243.084</i> |
| D) Ratei e risconti | 4.407 | 630 |
| <i>Totale attivo</i> | <i>299.195</i> | <i>244.633</i> |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 10.200 | 10.200 |
| IV - Riserva legale | 2.040 | 1.880 |
| VI - Altre riserve | 26.278 | 17.731 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 25.536 | 8.707 |
| <i>Totale patrimonio netto</i> | <i>64.054</i> | <i>38.518</i> |
| B) Fondi per rischi e oneri | 60.092 | 50.092 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 134.229 | 123.220 |
| D) Debiti | 40.820 | 32.803 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 40.820 | 32.803 |
| <i>Totale passivo</i> | <i>299.195</i> | <i>244.633</i> |

Conto Economico Abbreviato

| | 31/12/2021 | 31/12/2020 |
|--|----------------|----------------|
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 217.010 | 214.267 |
| 5) altri ricavi e proventi | - | - |
| contributi in conto esercizio | 14.472 | 3.989 |
| altri | 21 | 383 |
| <i>Totale altri ricavi e proventi</i> | <i>14.493</i> | <i>4.372</i> |
| <i>Totale valore della produzione</i> | <i>231.503</i> | <i>218.639</i> |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 297 | 998 |
| 7) per servizi | 64.054 | 62.424 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 16.301 | 14.572 |
| 9) per il personale | - | - |
| a) salari e stipendi | 69.447 | 61.529 |

| | 31/12/2021 | 31/12/2020 |
|--|----------------|----------------|
| b) oneri sociali | 20.020 | 18.172 |
| personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del | 12.393 | 7.452 |
| c) trattamento di fine rapporto | 11.923 | 6.930 |
| e) altri costi | 470 | 522 |
| Totale costi per il personale | 101.860 | 87.153 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | - | - |
| a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz. | 375 | 754 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 375 | 754 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 375 | 754 |
| 13) altri accantonamenti | 10.000 | 20.092 |
| 14) oneri diversi di gestione | 3.387 | 9.410 |
| Totale costi della produzione | 196.274 | 195.403 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 35.229 | 23.236 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | - | - |
| d) proventi diversi dai precedenti | - | - |
| altri | 1 | 1 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 1 | 1 |
| Totale altri proventi finanziari | 1 | 1 |
| 17) interessi ed altri oneri finanziari | - | - |
| altri | 1 | 313 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 1 | 313 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis) | - | (312) |
| Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D) | 35.229 | 22.924 |
| 20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 9.693 | 14.217 |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 9.693 | 14.217 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 25.536 | 8.707 |

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato di esercizio di euro 25.536.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato solo parzialmente da una riduzione dell'attività dovuta all'emergenza epidemiologica Covid-19..

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

| | Immobilizzazioni materiali | Totale immobilizzazioni |
|-----------------------------------|----------------------------|-------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | |
| Costo | 52.274 | 52.274 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 51.355 | 51.355 |
| Valore di bilancio | 919 | 919 |
| Variazioni nell'esercizio | | |
| Ammortamento dell'esercizio | 375 | 375 |
| Totale variazioni | (375) | (375) |
| Valore di fine esercizio | | |
| Costo | 52.274 | 52.274 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 51.730 | 51.730 |
| Valore di bilancio | 544 | 544 |

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

I crediti risultano così ripartiti:

| Descrizione | Entro Es. Succ. | Oltre 12 mesi |
|---------------|-----------------|---------------|
| Verso Clienti | 29.851 | - |
| Verso altri | 6.438 | 60.975 |
| Totale | 36.289 | 60.975 |

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

| Descrizione | Importo a bilancio | Tipo riserva | Possibilità di utilizzo | Quota disponibile | Quota distribuibile | Quota non distribuibile |
|---|--------------------|--------------|-------------------------|-------------------|---------------------|-------------------------|
| <i>Capitale</i> | <i>10.200</i> | | | | | |
| | | Capitale | B | 10.200 | - | 10.200 |
| <i>Totale</i> | | | | <i>10.200</i> | - | <i>10.200</i> |
| <i>Riserva legale</i> | <i>2040</i> | | | | | |
| | | Utili | A;B | 2.040 | - | 2.040 |
| <i>Totale</i> | | | | <i>2.040</i> | - | <i>2.040</i> |
| <i>Altre riserve</i> | <i>26.278</i> | | | | | |
| | | Utili | A;B;C | 26.278 | 26.278 | - |
| <i>Totale</i> | | | | <i>26.278</i> | <i>26.278</i> | - |
| <i>Totale Composizione voci PN</i> | | | | <i>38.518</i> | <i>26.278</i> | <i>12.240</i> |
| LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statuari; "E" altro | | | | | | |

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

| Descrizione | Dettaglio | Consist. iniziale | Increm. | Spont. nella voce | Spont. dalla voce | Decrem. | Consist. finale | Variaz. assoluta |
|---------------------------------------|-----------------------|-------------------|--------------|-------------------|-------------------|----------|-----------------|------------------|
| <i>Capitale</i> | | | | | | | | |
| | Capitale sociale | 10.200 | - | - | - | - | 10.200 | - |
| | Totale | 10.200 | - | - | - | - | 10.200 | - |
| <i>Riserva legale</i> | | | | | | | | |
| | Riserva legale | 1.880 | 160 | - | - | - | 2.040 | 160 |
| | Totale | 1.880 | 160 | - | - | - | 2.040 | 160 |
| <i>Altre riserve</i> | | | | | | | | |
| | Riserva straordinaria | 17.731 | 8.547 | - | - | - | 26.278 | 8.547 |
| | Totale | 17.731 | 3.014 | - | - | - | 17.731 | 3.014 |
| <i>Utile (perdita) dell'esercizio</i> | | 8.707 | 25.536 | | | 8.707 | 25.536 | 16.829 |

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

I debiti risultano così ripartiti:

| Descrizione | Entro Es. Succ. |
|--|-----------------|
| Debiti verso banche | 330 |
| Acconti | 7.628 |
| Debiti verso fornitori | 17.336 |
| Debiti tributari | 3.779 |
| Debiti verso istituti di previdenza | 3.898 |
| Altri debiti | 7.848 |
| Totale | 40.820 |

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le

imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

| | Impiegati | Totale dipendenti |
|--------------|------------------|--------------------------|
| Numero medio | 4 | 4 |

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

| | Amministratori | Sindaci |
|----------|-----------------------|----------------|
| Compensi | 32.676 | 3.000 |

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico

In riferimento all'emergenza pandemica derivante dal diffondersi del virus SARS CoV-2, avvenuta a partire dai primi mesi dell'esercizio 2020, il legislatore con il D.L. 8 aprile 2020, n. 23 e successive integrazioni è intervenuto per sterilizzare nella predisposizione dei bilanci le conseguenze economiche e finanziarie da essa derivanti, evitando in tal modo di produrre effetti pro-ciclici. Nello specifico, l'art. 7 del citato decreto, ribadito dall'OIC con il Documento interpretativo n. 6 - Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 "Disposizioni temporanee sui principi di redazione del bilancio" (Documento interpretativo OIC 6) ha introdotto una deroga temporanea alla valutazione del *going concern* per quelle società che, in assenza di emergenza pandemica, avrebbero comunque ritenuto di poter utilizzare il principio della continuità aziendale per la redazione del bilancio.

Il predetto Documento interpretativo OIC 6 ha precisato che la deroga può essere operata se il principio della continuità risulta sussistente nell'ultimo bilancio di esercizio chiuso in data anteriore al 23 febbraio 2020, e si applica alle società che adottano le norme del codice civile e i principi contabili nazionali per la redazione dei bilanci d'esercizio e consolidati (annuali e infrannuali) con riferimento, nella presente fattispecie, al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

Detta deroga può essere applicata, quindi, ai casi in cui la società, alla luce delle informazioni in possesso, non avesse presentato al 31 dicembre 2019 significative incertezze alla continuità aziendale oppure, pur presentando significative incertezze, poteva concludere per l'adozione del presupposto della continuità aziendale (OIC 11, par. 21 e 22).

La deroga non poteva essere applicata, invece, nel caso in cui la società fosse ricaduta al 31 dicembre 2019 nelle condizioni di cui ai paragrafi 23 e 24 dell'OIC 11.

Il testo dell'art. 7 D.L. 8 aprile 2020, n. 23 richiede che il criterio di valutazione sia specificamente illustrato e il Documento interpretativo OIC 6 specifica che, restando ferme tutte le altre informazioni da fornire, la società che si avvale della deroga debba fornire informazioni della scelta nelle politiche contabili ai sensi del numero 1 dell'art. 2427 C.C.

Pertanto nell'attuale contesto economico caratterizzato dal Covid-19, con l'articolo 38-quater della legge n. 77/2020, il legislatore ha introdotto la facoltà di deroga temporanea al principio civilistico di continuità aziendale, al ricorrere di determinate condizioni.

Lo scopo della norma, nel presupposto della temporaneità della pandemia in corso, è di evitare che l'applicazione del normale criterio di continuità aziendale possa enfatizzare gli effetti negativi che l'emergenza in atto sta comportando. In particolare, il comma 2 del predetto articolo stabilisce che nella predisposizione del bilancio di esercizio in corso al 31 dicembre 2021, la valutazione delle voci e della prospettiva della continuazione dell'attività può comunque essere effettuata sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio di esercizio chiuso entro il 23 febbraio 2020, cioè senza tener conto degli eventi avvenuti nel periodo della pandemia.

Quanto sopra premesso, si evidenzia che la società non si è avvalsa della facoltà di tale deroga poiché il *lockdown* delle attività imposto dal Governo alle attività produttive quale misura per il contenimento della diffusione del virus, ha interessato solo marginalmente la società, per cui si è ritenuto che detto evento non sia stato in grado di influire significativamente sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, non rappresentando un elemento di rischio o di incertezza.

Conseguentemente, evidenziando anche che il Patrimonio Netto della società è comunque sufficiente a garantire la continuità aziendale, si conferma che la società non ha fatto ricorso nella valutazione del principio della continuità aziendale alla deroga di cui all'art. 7 sopra citato; tale evento, difatti, non ha influito sulla valutazione prospettica della capacità della società di continuare a costituire un complesso economico destinato alla produzione di reddito.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell' Automobile Club Latina Ente pubblico non Economico.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

| | Ultimo esercizio | Esercizio precedente |
|---|------------------|----------------------|
| B) Immobilizzazioni | 370.677 | 371.447 |
| C) Attivo circolante | 426.182 | 422.403 |
| D) Ratei e risconti attivi | 106.199 | 101.751 |
| Totale attivo | 903.058 | 895.601 |
| Riserve | 476.022 | 366.929 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 60.908 | 109.094 |
| Totale patrimonio netto | 536.930 | 476.023 |
| B) Fondi per rischi e oneri | 5.000 | 5.000 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 34.958 | 30.336 |
| D) Debiti | 136.997 | 212.853 |
| E) Ratei e risconti passivi | 189.173 | 171.389 |
| Totale passivo | 903.058 | 895.601 |

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

| | Ultimo esercizio | Esercizio precedente |
|------------------------------------|------------------|----------------------|
| A) Valore della produzione | 724.737 | 757.591 |
| B) Costi della produzione | 631.752 | 608.779 |
| C) Proventi e oneri finanziari | (2.005) | (2.718) |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | 30.072 | 37.000 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 60.908 | 109.094 |

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2021 ha ricevuto:

- € 7.236 a titolo di contributo fondo perduto decreto sostegni dl.41/21 art.1;
- € 7.236 a titolo di contributo fondo perduto decreto sostegni bis dl.73/21 art.1 commi 1/3 e 5/13.

La Società attesta inoltre che in quanto società in house controllata dal socio Unico Automobile Club Latina ha ricevuto a titolo di incarichi retribuiti la somma di € 160.000 per l'anno 2021.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio che ammonta ad € 25.536, interamente alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Latina, 14/04/2022

L' Amministratore Unico